



I corsi

Fondimpresa, anche la formazione diventa più «smart»

Anche i corsi di formazione erogati dalle imprese diventano digitali: «Abbiamo permesso a tutte le aziende di trasformare tutto ciò che era già attivo in teleformazione, a patto che sia sincrona e tracciabile — racconta il presidente di Fondimpresa Bruno Scuotto (foto) —. Garantire la continuità delle attività di formazione è la prima grande sfida. La seconda è quella di gestire l'evoluzione digitale di tutti i processi formativi. In un momento difficile come quello attuale la formazione dei lavoratori non si deve fermare». Per questo Fondimpresa — se venisse confermata la volontà delle istituzioni di restituire in tutto o in parte la trattenuta fatta ai fondi — ha intenzione di lanciare un Avviso per la formazione sulle competenze digitali dei

lavoratori attualmente in Cig. L'Avviso 3/2019 è invece sperimentale e prevede lo stanziamento di 5 milioni di euro, valido fino a gennaio 2021 dedicato alle Politiche attive del lavoro con cui il Fondo intende ampliare il proprio contributo al rafforzamento delle politiche attive. Prevista formazione per il reimpiego o un più proficuo utilizzo dei lavoratori, anche in Cig straordinaria, di imprese in difficoltà e la formazione di disoccupati e inoccupati, da assumere in forma stabile da aziende interessate. Qui, l'assunzione del 70% dei partecipanti è condizione essenziale per i fondi.

Giulia Cimpanelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA